



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA - MARCHE – UMBRIA

C.F. - P. IVA 80027890484

Ufficio 2

Tecnico e OO.MM. per la Toscana

Sezione Operativa di Arezzo e Siena

LETTERA DI IMPEGNO/COMMERCIALE del 09/08/2019

CIG Z0429CC2B0

P.A. EEA8RA

(Per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016)

Tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria con sede in Firenze, via dei Servi n°15 – codice fiscale 80027890484 e l'Impresa La Due BC con sede in via E. Vittorini, 19 – Città di Castello (PG) – C.F e P.IVA P.I. 01198310540

Perizia 8874 – Lavori di somma urgenza per pericolo di caduta di parti di lastre in pietra del cornicine perimetrale e per l'eliminazione di varie infiltrazioni d'acqua segnalate dall'utenza, sull'immobile sede del Palazzo di Giustizia di Arezzo – Edificio Ex Garbasso.

Importo del presente atto € 18.732,51 (euro diciottomilasettecentotrentadue/51) + Iva.

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di settembre;

Tra i Signori:

1) Ing. Filippo Diana, funzionario del Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria, che interviene in qualità di Responsabile del Procedimento, di seguito indicato per brevità semplicemente "Appaltante";

2) Sig.ra Mara Caselli, nata a Città di Castello (PG) il 28/01/1969 C.F. CSLMRA69A68C745D, Legale Rappresentante dell'Impresa La Due BC con sede in Città di Castello (PG);

PREMESSO CHE:

- A seguito di sopralluogo in data 10/09/2019, è stato constatato che alcune lastre in pietra, poste a protezione del cornicine perimetrale dell'edificio Ex Garbasso, presentavano vistose lesioni ed alcune parti di esse potevano, da un momento all'altro, scivolare verso il marciapiede e la strada che circondano l'edificio.
- Il Tribunale, poi, ha segnalato diverse infiltrazioni d'acqua in più punti, che potrebbero aver provocato l'indebolimento dell'intonaco dei soffitti sottostanti le infiltrazioni e la conseguente caduta.

Occorreva, quindi, procedere con immediatezza a mettere in sicurezza il cornicione, con la verifica complessiva ed il consolidamento delle lastre lesionate e/o instabili e la sigillatura delle incrinature ed, inoltre, occorreva demolire tutti gli intonaci incoesi sui soffitti ed eliminare tutte le infiltrazioni rilevate.

Sulla base delle constatazioni effettuate, lo scrivente ha ritenuto che le circostanze sopra

evidenziate pregiudicavano l'incolumità pubblica e privata e quindi ricorrevano gli estremi di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgs. 50/2016 e, conseguentemente, occorreva agire senza indugio con gli interventi necessari alla messa in sicurezza di quanto rilevato con gli interventi che possono, essere descritti in:

- transennatura immediata delle zone esterne nelle quali potrebbero cadere frammenti di pietra dai cornicioni;
- verifica e consolidamento delle lastre in pietra soprastanti il cornicione;
- realizzazione di nuovo scarico dalla terrazza in copertura (piano quinto) fino al piano terra, con tubazione esterna in rame, in quanto la tubazione esistente, incassata a parete, risulta lesionata;
- pulizia degli scarichi di tutte le terrazze;
- fornitura e posa in opera, intorno agli scarichi delle terrazze ricoperte di ghiaia, di pavimento sopraelevato, setacciatura della ghiaia intorno in modo da posizionare soltanto la ghiaia più grossa intorno al pavimento così realizzato;
- saldatura di tratti di guaina distaccati sulle coperture;
- riparazione di un canale (in poliuretano con rivestimento di alluminio) di ventilazione forato dai volatili, con applicazione di vernice non riflettente (grigia) in modo che non attiri più i volatili;
- rimozione di intonaco instabile sul soffitto di un bagno al piano terra causato dalle infiltrazioni provenienti dalla copertura della passerella di collegamento tra gli edifici Vela e Garbasso (in fondo a destra, guardando dall'ingresso)
- verifica dell'intonaco a soffitto in prossimità di precedenti infiltrazioni visibili su alcune pareti di due stanze al piano terra (stanza 29 e aula 30);
- sostituzione pannelli e coibentazione di piccoli tratti di tubazione per condizionamento in due aule al piano terra dalle quali gocciola condensa;
- riparazione dell'infisso sulla terrazza del quarto piano;
- impermeabilizzazione zona antistante il sopradetto infisso, previa rimozione di materiale bituminoso e/o applicazione di idoneo primer;
- verifica del soffitto dei bagni posti al primo piano lato sinistro guardando dall'ingresso, a fianco l'ascensore, nei quali si è verificato un allagamento causato da rottura di una tubazione nei bagni posti al piano superiore;

Pertanto, il RUP ha subito coinvolto l'Impresa La Due BC di Città di Castello (PG), già presente sul posto per l'esecuzione dei lavori relativi alla perizia 8873, ed ha dato disposizioni per l'esecuzione in somma urgenza delle suddette lavorazioni.

L' Impresa ha fatto pervenire, in data 16/09/2019, apposito preventivo che ammonta a € 18.732,51, oltre IVA, formulato con prezzi di prezziario e comprensivo di ribasso del 3,5%.

Tale importo si ritiene congruo.

TUTTO CIO' PREMESSO:

mentre si ratifica e si conferma la precedente narrativa che forma parte integrante della presente scrittura, si stabilisce quanto segue:

Art. 1. DESCRIZIONE DEI LAVORI E IMPORTO

L'appaltante affida all'appaltatore, che accetta, l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per pericolo di caduta di parti di lastre in pietra del cornicione perimetrale e per l'eliminazione di varie infiltrazioni

d'acqua segnalate dall'utenza, sull'immobile sede del Palazzo di Giustizia di Arezzo,- Edificio Ex Garbasso, per un importo netto di € 18.732,51 (diciottomilasettecentotrentadue/51) + Iva;

Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori suddetti, l'Appaltatore riconosce di:

- a) avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità;
- b) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze di tempo, luogo, e contrattuali relative all'affidamento, ed ogni altra eventualità contingente che possa influire sulla esecuzione dei lavori;
- c) di aver verificato le possibili interferenze delle lavorazioni con la situazione ambientale in modo da poter predisporre quanto necessario per evitare danni alle costruzioni, intralci al normale svolgimento delle attività dell'Ente usuario.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con i magisteri appropriati per dare le opere compiute in ogni loro parte, e secondo le modalità esecutive che in corso di lavoro verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni della vigente normativa per la esecuzione dei lavori per conto dello Stato.

L'offerta si considera omnicomprensiva e, quindi, comprende anche:

- POS a firma di professionista abilitato;
- opere provvisoriale e per l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza (realizzazione di piani di lavoro, eventuali ponteggi, piattaforme, ecc);
- luce, acqua, ecc.
- ogni altro onere ed accessorio.

I materiali da impiegare debbono essere della migliore qualità delle rispettive specie ed essere accettati in precedenza, con giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

Art. 2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori affidati con il presente atto è fissato in giorni 45 (diconsi quarantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del presente atto.

Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale pattuito per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari al 0,5‰ (diconsi zerovirgolacinque per mille) dell'importo netto contrattuale. L'importo complessivo della penale non potrà superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora si verificano avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente e/o a regola d'arte, la Direzione dei Lavori d'ufficio o su segnalazione dell'esecutore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. La sospensione dei lavori si protrarrà sino alla cessazione della causa.

L'esecutore può chiedere una proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori.

Art. 2 PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato in unica soluzione, sulla base di presentazione di regolare fattura elettronica preceduta da relativo corrispondente dettaglio analitico trasmesso all'Ufficio di Direzione Lavori per le opportune verifiche, per le quantità effettivamente realizzate a lavori completamente ultimati, dopo averne accertata la regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provveditorato Interregionale OO. PP. Toscana - Marche - Umbria via de' Servi n°15 – Firenze – codice fiscale 80027890484.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e dovranno indicare anche il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) ed il Codice Univoco di Ufficio della Pubblica Amministrazione tutti richiamati nelle premesse del presente atto

La cessazione o la decadenza dell'incarico della persona designata a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga e, anche se sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tassativamente notificata all'Amministrazione Appaltante. In difetto di tale notifica, nessuna responsabilità potrà attribuirsi all'Amministrazione per i pagamenti, alla persona non più autorizzata a riscuotere.

Gli avvisi dell'avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati al recapito postale dell'Impresa.

L'Appaltante, pertanto, per conto dell'Amministrazione che rappresenta promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini sopra stabiliti;

Art. 3 DIRETTORE TECNICO:

Il Direttore Tecnico dei lavori risulta designato nella persona del Sig. Caselli Mauro. Nato a Città di Castello (PG) il 02/05/1972 C.F. CSLMRA72E02C745M, il quale ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti relativi all'esecuzione e condotta tecnica dei lavori di cui trattasi.

In caso di decadenza o cessazione dalle funzioni di cui il predetto Direttore Tecnico risulta investito, per qualsiasi ragione avvenga, l'Appaltante non assume alcuna responsabilità a nessun titolo.

Art. 4 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del vigente Capitolato Generale di Appalto, l'Impresa dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche e Umbria Firenze via dei Servi 15;

Art. 6 DISPOSIZIONI FISCALI

Il presente atto, per il corrispettivo netto € 33.180,29 (euro trentatremilacentottanta/29) + Iva è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.72 n°633 e successive modifiche, nonché alla disciplina dell'Imposta di Registro, ai sensi del D.P.R.26.04.1986,n°131 art.5 comma 2° e successive modifiche e integrazioni, solo in caso d'uso.

Art. 7 DISPOSIZIONI VARIE

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità a norma dell'art. 105 (comma 1) del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera di affidamento valgono le disposizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento 207/2010, per le parti ancora in vigore, e dalla normativa applicabile, di cui l'Impresa dichiara di essere a conoscenza.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n°136 del 13 agosto 2010 finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore assume l'obbligo di utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del suddetto articolo, alle commesse pubbliche. Il presente contratto, ai sensi del comma 8 del suddetto articolo, è

automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a..

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Arezzo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 9 DOCUMENTI ALLEGATI

Formano parte integrante del presente atto;

- Preventivo dell'Impresa LA DUE BC SRL del 16/08/2019;
- DURC;
- Autodichiarazione dell'Impresa;
- Documento di identità della Sig.ra Mara Caselli;
- Dichiarazione relativa ai flussi finanziari;
- Visura dell'Impresa;
- Planimetrie (n. 5);

Tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa od eccettuata, copia, bollo, ecc. sono a carico dell'Appaltatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA APPALTATRICE

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Filippo DIANA)